



US Army ridefinisce i limiti: drone elettrico Stampato in 3D vola per 483 chilometri nel deserto

Pubblicato il 22/08/2026

Edwards Air Force Base — Un volo straordinario di **8 ore, 41 minuti e 43 secondi**, per una distanza coperta di circa **483 chilometri** (300 miglia) nel caldo torrido del deserto californiano. Non è soltanto la cronaca di un primato di categoria polverizzato di cinquanta minuti, ma la dimostrazione lampante di come l'industria militare statunitense stia cambiando radicalmente pelle, accelerando sulla produzione interna e sulla manifattura mobile.

L'impresa è andata in scena alla **Edwards Air Force Base** durante l'evento *Game of Drones 26-2*, promosso in collaborazione tra l'Experimental Test Force del 412th Test Wing e l'unità US-X della Defense Contract Management Agency (DCMA). Protagonista nei cieli è stato un piccolo velivolo a pilotaggio remoto (UAS) di **Gruppo 1**, alimentato da due motori brushless a corrente continua assemblati interamente all'interno del *Tobyhanna Army Depot* (in Pennsylvania).

Dalla progettazione digitale al volo in meno di 24 ore

Oltre ai dati di endurance — i cui riscontri ufficiali sono stati trasmessi al *Guinness World Records* per la certificazione definitiva — a colpire gli esperti è la velocità e la resilienza della filiera produttiva.

Il drone è nato a tempo di record:

- **Progettazione rapida:**meno di dieci minuti grazie all'uso di software adattivi e prompt basati su input informatici.
- **Fabbricazione sul campo:**completata in meno di 24 ore all'interno di un'officina mobile containerizzata, sfruttando stampanti 3D commerciali.
- **Assemblaggio operativo:**ultimato in loco da un team ristretto di sole tre persone prima del lancio nel deserto.



L'obiettivo strategico: autonomia e filiera “Cybersecure”

“Il *Game of Drones* ha dimostrato che industria e governo possono unire le forze in modo creativo per raggiungere traguardi eccezionali”, ha sottolineato **Jon Strzelec**, responsabile dell'Army Materiel Command (AMC) per la manifattura avanzata dei piccoli UAS.

Questo test rappresenta il primo vero battesimo operativo all'aperto per i motori usciti dalla nuova linea produttiva di Tobyhanna, inaugurata lo scorso 30 giugno. Dietro le specifiche tecniche si muove una visione strategica ben più ampia dell'Esercito statunitense: costruire una

catena di approvvigionamento nazionale, sicura e protetta da minacce cyber

(cybersecure) per motori, batterie e componentistica aeronautica.

Ridurre drasticamente le dipendenze da filiere estere e velocizzare l'accesso alle certificazioni della *Blue List* della DCMA sono i pilastri della nuova dottrina di *Drone Dominance* voluta dal Pentagono, trasformando la prototipazione rapida da esercizio teorico a concreto vantaggio operativo per i reparti sul campo.

Link notizia: <https://www.eurasiareview.com/22082026-motors-assembled-at-tobyhanna-army-depot-power-drone-to-world-record-flight/>